

Mezzi d'Opera

L' art. 54 del N.C.d.S. definisce come mezzi d'opera i veicoli o i complessi di veicoli dotati di particolare attrezzatura per il carico e il trasporto di materiali d'impiego o di risulta dell'attività edilizia, stradale, di escavazione mineraria e materiali assimilati od anche che completano, durante la marcia, il ciclo produttivo di specifici materiali per la costruzione edilizia.

I mezzi d'opera se:

<ol style="list-style-type: none">1. non superano le dimensioni stabilite dall' art. 61 del N.C.d.S.,2. non superano i limiti di massa stabiliti dall' art. 10 comma 8 del N.C.d.S,3. c'è stata la verifica, da parte della Ditta che effettua il trasporto, che lungo il percorso non esistono limitazioni alla circolazione di veicoli di massa totale a pieno carico o per asse segnalate da cartelli,4. circolano nelle strade o in tratte di strade risultanti - nell'archivio nazionale transitabili per detti mezzi, (art. 226 comma 4 N.C.d.S.),5. è stata corrisposta l'indennità di usura prevista dall' art. 34 del Nuovo Codice della Strada.	<p>Quando tutte queste condizioni si verificano simultaneamente, i mezzi d'opera non sono soggetti ad autorizzazione per trasporti eccezionali.</p> <p>Necessitano, invece, dell'autorizzazione, rilasciata dall'ente proprietario, ai sensi della Circolare n. 2131/92 del Ministero dei Lavori Pubblici.</p>
Negli altri casi	Necessitano dell'autorizzazione per il trasporto eccezionale

La Circolare n. 2131 del 31.12.1992, emanata dal Ministero dei Lavori Pubblici, ha voluto precisare (in attesa della piena attuazione dell' art. 226 comma 4 del Nuovo Codice della Strada, che prevede la pubblicazione di un archivio nazionale di strade ed autostrade non percorribili) che i mezzi d'opera che superano in eccedenza i limiti fissati dall'art. 62 del Nuovo Codice della Strada, ma sempre entro i limiti di massa stabiliti dall'art. 10 comma 8 dello stesso Codice, per circolare devono essere in possesso di un'autorizzazione rilasciata dall'Ente proprietario della strada dove sono indicate le strade percorribili dai

mezzi d'opera. Si precisa, che l'autorizzazione di cui si parla non è un'autorizzazione per trasporto eccezionale, ma è solo un mero elenco delle strade percorribili, con il solo scopo di individuare le strade dove i mezzi d'opera devono circolare.

Nel caso in cui non soddisfi tutte le condizioni precedentemente elencate, il mezzo d'opera, per poter circolare sulle strade e/o sulle autostrade, dovrà essere munito dell'autorizzazione prevista per i trasporti eccezionali. In questo caso, la procedura da seguire sarà uguale a quella già prevista e descritta per gli altri casi di autorizzazione.

Si ricorda, infine, che l'eventuale versamento di cui all'art. 34 del Nuovo Codice della Strada per i mezzi d'opera va effettuato sul c/c postale n. 11618014 intestato alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo, con indicazione della causale: da imputare al capo 25, capitolo 3664 dell'entrata del bilancio statale. Sul versamento devono essere indicati la targa del veicolo ed il periodo di tempo al quale si riferisce l'indennizzo.